



Codice Fiscale e Partita IVA n. 00447820044

Sito web: www.provincia.cuneo.it

P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO

Ufficio Controllo Emissioni ed Energia

E-mail: ufficio.energia@provincia.cuneo.it

Corso Nizza, 21 – 12100 Cuneo

Tel. 0171.445405 – Fax 0171.445582

Rif. progr. int. _____ Classifica: 2025 – 08.11.01/13

Allegati n. ____1____ Risposta Vs. nota _____

Rif. ns. prot. prec. _____

Ill.mo Sig. Responsabile del
Servizio Igiene Pubblica
A.S.L. CN 1 - distretto Sud Est
Via C. Boggio 12
12100 CUNEO (CN)

E p.c.

Ill.mo Sig. Sindaco
del Comune di Savigliano

Spett.le S.U.A.P.
del comune di Savigliano

Ill.mo Direttore A.R.P.A.
Dipartimento Provinciale
Via Vecchia di Borgo San Dalmazzo, 11
12100 CUNEO

Spett.le Agenzia delle Dogane e dei
Monopoli – Direzione Interregionale per la
Liguria, il Piemonte e la Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Cuneo
Via San Giovanni Bosco, 13/b
12100 CUNEO

Spett.le ENEL Distribuzione S.p.A.
Divisione Infrastrutture e reti
Macro area territoriale Nord Ovest
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria – PRE
Via Alfieri 10, Casella postale 210
10121 TORINO

Spett.le
Ministero dello Imprese e del Made in Italy
Dipartimento per le Comunicazioni
Ispettorato territoriale per il Piemonte e
Valle d'Aosta
Via Arsenale, 13
10121 TORINO

Spett.le Soprintendenza Archeologia,
Belle Arti e Paesaggio per le Province di
Alessandria, Asti, Cuneo del Piemonte
Meridionale
Piazza San Giovanni, 2
10122 TORINO

Spett.le REGIONE PIEMONTE
Direzione Ambiente, Energia e
Territorio - Settore Sviluppo
Energetico Sostenibile
Corso Regina Margherita, 174
10152 TORINO

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Gabinetto della Presidenza
della Giunta regionale
Piazza Castello, 165
10100 TORINO

Spett.le Comando
Vigili del fuoco
Corso De Gasperi, 71
12100 CUNEO

Spett.le Aeronautica Militare
Comando 1a Regione Aerea
Reparto Territorio e Patrimonio
Piazza E. Novelli, 1
20129 MILANO

Spett.le
Comando R.F.C. Interregionale Nord
SM - Ufficio logistico infrastrutture e
servitù militari - Sezione Servitù Militari e
Poligoni

Oggetto: D.Lgs. 115/2008 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Rilascio autorizzazione per costruzione ed esercizio impianto di trigenerazione presso l'Ospedale di Savigliano, Via Saluzzo. Proponente: ASL CN1, sede legale in Cuneo.

Con la presente si trasmette copia del provvedimento indicato in oggetto.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Massimiliano MARABOTTO

Per informazioni
Ufficio emissioni ed energia: tel. 0171 - 445546



Sito web: www.provincia.cuneo.it
P.E.C.: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it
Codice Fiscale – P.Iva 004478250044
SETTORE TUTELA DEL TERRITORIO
Corso Nizza, 21 - 12100 Cuneo
Tel. 0171445372

Rif. Pratica n. 2025 – 08.11.01/13

OGGETTO: D.Lgs. 115/2008 - D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Rilascio autorizzazione per costruzione ed esercizio impianto di trigenerazione presso l'Ospedale di Savigliano, Via Saluzzo. Proponente: ASL CN1, sede legale in Cuneo.

IL DIRIGENTE

Vista la nota di indizione, da parte di ASL CN1, della Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14-*bis* della L. 241/1990, relativa al “*Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)*”, pervenuta alla Provincia di Cuneo, ufficio VIA in data 01/09/2025, da installarsi in Savigliano, Via Saluzzo, con allegata la relativa documentazione progettuale;

vista la nota prot. n. 77106 del 03/09/2025, con la quale la Provincia di Cuneo, Ufficio VIA, ha avviato il procedimento di pronuncia di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 23 e segg. del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con riferimento al progetto sopra menzionato;

vista l'istanza presentata alla Provincia di Cuneo in data 12/09/2025 (prot. ric. n. 80229), da parte dell'ASL CN1 con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12 - P. I.V.A. 01128930045 - intesa ad ottenere, ai sensi dell'art. 11 D. Lgs. 30/05/2008, n. 115 e s.m.i. e del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 269 e s.m.i., l'autorizzazione a costruire ed esercire un impianto di trigenerazione (potenzialità termica in ingresso pari a 3,690 MW_t ed elettrica in uscita pari a 1,600 MW_e), presso il nuovo ospedale di Savigliano di cui sopra;

esaminata la documentazione presentata a corredo della predetta domanda di autorizzazione;

vista la nota prot. n. 80262 del 12/09/2025 con la quale il Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed Energia ha provveduto a comunicare l'avvio del procedimento e contestualmente comunicare che l'iter è svolto come endoprocedimento all'interno della conferenza di cui sopra;

preso atto che, al fine di formalizzare il provvedimento autorizzativo unico per l'installazione e l'esercizio dell'impianto di trigenerazione, ai sensi del D.Lgs. 115/2008, nei termini stabiliti dal Codice dei contratti pubblici, è stata chiesta l'espressione del parere di competenza al Sindaco del Comune di Savigliano, all'ASL CN1 di Cuneo, al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Cuneo, all'Ufficio delle Dogane di Cuneo, all'Enel Distribuzione S.p.A. di Torino, al Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Dip. per le comunicazioni di Torino, al Comando R.F.C. Interregionale Nord SM - Ufficio logistico infrastrutture e servitù militari - Sezione Servitù Militari e Poligoni, all'Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea Rep. Territori e Patrimoni di Milano, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Alessandria, Asti, Cuneo del Piemonte Meridionale, alla Regione Piemonte ed in particolare alla Direzione Ambiente, Energia e

Territorio - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile e alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;

considerato che dall'esame della documentazione presentata è stata ravvisata la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni;

vista la nota datata 15/09/2025, prot. n. 80757, con la quale il Settore Tutela del Territorio, nel ribadire che i procedimenti di rilascio delle autorizzazioni ambientali necessarie per il progetto di che trattasi, tra cui l'Autorizzazione Unica ex D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. sarebbero stati svolti quali endoprocedimenti all'interno della Conferenza in questione, ha inviato all'Ufficio VIA una richiesta di integrazioni, a seguito dell'istruttoria tecnica del Settore medesimo;

vista la nota prot. n. 80784 del 15/09/2025, con cui l'Ufficio VIA della Provincia ha comunicato all'istante la necessità di integrazioni documentali, trasmettendo i pareri degli Uffici provinciali interpellati, tra cui quello del Settore Tutela del Territorio - Ufficio Controllo Emissioni ed Energia sopra richiamato;

vista la nota prot n. 81101 del 18/09/2025 (prot. ric. n. 81849 del 18/09/2025) con la quale è pervenuto il contributo tecnico scientifico del Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo;

vista la nota prot. 129857 del 01/10/2025 (prot. ric. n. 85342 del 02/10/2025), con la quale ASL CN1 ha trasmesso le integrazioni richieste;

preso atto che, in conformità a quanto previsto dall'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i., entro i termini fissati per la conclusione del procedimento, è pervenuto il nulla osta da parte dell'Aeronautica Militare – Comando 1° Regione Aerea Rep. Territori e Patrimoni di Milano, prot. ric. 85106 del 01/10/2025;

vista la nota prot. 146841 del 04/11/2025 (prot. ric. n. 96112 del 05/11/2025), con la quale ASL CN1 ha trasmesso ulteriori integrazioni spontanee;

rilevato che, ai sensi dell'art. 14 bis, comma 7, della L. 241/90 e s.m.i., si è considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non ha partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non ha espresso la propria posizione, ovvero, abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

ritenuto, alla luce di quanto sopra premesso, che l'autorizzazione di che trattasi può essere rilasciata e che la costruzione, l'esercizio e la gestione dell'impianto di trigenerazione devono avvenire nel rispetto delle prescrizioni contenute rispettivamente nell'Allegato A (comprendivo dell'allegato A1 e A2) del presente provvedimento;

vista la Determinazione Dirigenziale n. 1763 del 05/11/2025, con la quale l'Ufficio VIA della Provincia ha formulato giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., in merito al progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per la realizzazione del *"Nuovo Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)"*,

visti:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

- la L.R. 26/04/2000, n. 43 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento atmosferico e prima attuazione del Piano Regionale per il risanamento della qualità dell'aria";
- la L.R. 26/04/2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali";
- la normativa nazionale e regionale in materia di inquinamento acustico;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale;
- il D.Lgs 30 maggio 2008, n. 115, recante: "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE";
- la D.G.R. n. 46 – 11968 del 4 agosto 2009 "Aggiornamento del Piano regionale per il risanamento e la tutela della qualità dell'aria - Stralcio di piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento e disposizioni attuative in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi dell'articolo 21, comma 1, lettere a) b) e q) della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 04/08/2011 che qualifica gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni", così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90;
- la Legge Regionale 29 ottobre 2015, n. 23: "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- la D.G.R. 30 dicembre 2019, n. 24-903, che ha aggiornato la zonizzazione del territorio regionale piemontese con riferimento alla Qualità dell'Aria;
- la D.C.R. 10 dicembre 2024, n. 18 - 28783 "Approvazione del Piano regionale di qualità dell'aria, ai sensi della legge regionale 7 aprile 2000, n. 43 e del decreto-legge 12 settembre 2023, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 novembre 2023, n. 155";

atteso che, ai fini del presente atto, i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 ed alla normativa nazionale vigente in materia;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62 e 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i.;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e relativo PTPC;

atteso il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza, di cui all'art. 23, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

DISPONE

- 1) **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 115/2008 e s.m.i. e dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il Gestore ASL CN1, con sede legale in Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12 - P. I.V.A. 01128930045 - alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di trigenerazione da realizzarsi presso l'Ospedale di Savigliano, Via Saluzzo (potenzialità termica in ingresso pari a 3,690 MW_t ed elettrica in uscita pari a 1,600 MW_e);
- 2) **di vincolare** l'autorizzazione al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate nell'**Allegato A** (composto dagli allegati A1 e A2), **che costituiscono parti integranti del presente provvedimento**;
- 3) **di indicare**, per i controlli da effettuarsi a cura del Gestore, la periodicità e le modalità riportate nei citati allegati;
- 4) **di riservarsi** di modificare la presente autorizzazione secondo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- 5) **di stabilire** che la presente autorizzazione non prevede scadenza, restano pertanto valide le scadenze delle singole specifiche autorizzazioni previste dalle leggi di settore, che dovranno essere rinnovate dal titolare dell'impianto secondo quanto previsto dalle rispettive normative;
- 6) **di dare atto che:**
 - in applicazione di quanto previsto all'art.11 del D.Lgs 115/2008, il presente provvedimento costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, in seguito al rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, avviato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i.;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 269, comma 6 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., il Gestore, **almeno 15 giorni prima** di mettere in esercizio lo stabilimento con emissioni in atmosfera, deve darne comunicazione alla Provincia e per conoscenza allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP), al Sindaco del Comune interessato e al Dipartimento Provinciale A.R.P.A. di Cuneo;
 - il Gestore deve presentare apposita domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed ottenere la preventiva autorizzazione qualora intenda effettuare la modifica sostanziale dell'impianto che comporti variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni inquinanti. In ogni caso, il gestore che intende sottoporre un impianto ad una modifica non sostanziale che comporti una variazione di quanto indicato nel progetto o nella relazione tecnica, deve comunque darne comunicazione alla Provincia e al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo;
 - eventuali passaggi di titolarità dell'impianto o variazione di forma giuridica del Gestore devono essere comunicati alla Provincia, con contestuale istanza di voltura del presente provvedimento, entro 20 giorni dall'avvenuta variazione;
 - il Gestore dovrà comunicare alla Provincia, al Comune ed al Dipartimento Provinciale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (A.R.P.A.) competenti per territorio la cessazione dell'attività degli impianti autorizzati e la data

prevista per l'eventuale smantellamento degli stessi, nonché la cessione dell'attività stessa;

- l'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione o revoca, previa diffida, della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni. Sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;
 - ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 1995, n. 60, le attività di vigilanza e controllo del rispetto dei limiti di emissione e delle altre prescrizioni autorizzatorie, sono svolte dai Dipartimenti Provinciali o subprovinciali dell'A.R.P.A. competenti per territorio;
- 7) **di fare salvi** specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. **approvato** con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;
- 8) **di notificare** il presente atto al Gestore ASL CN1 per il rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento, avviato ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 36/2023 e dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e s.m.i., e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di **autorizzazioni**, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza di servizi semplificata per l'esercizio delle rispettive funzioni e competenze;
- 9) **di fare salvi** i diritti di **terzi**.

IL DIRIGENTE

Ing. Massimiliano MARABOTTO

Sv/ms

ALLEGATO A

GESTORE: ASL CN1

Partita IVA: 01128930045

Sede Legale nel Comune di: Cuneo, Via Carlo Boggio n. 12

Sede Operativa nel Comune di: Savigliano, Via Saluzzo, c/o Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)

Istanza ex D.Lgs. 115/2008 e D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., pervenuta c/o la Provincia di Cuneo il 12/09/2025, prot. ric. n. 80229

concernente: Rilascio autorizzazione per costruzione ed esercizio impianto di trigenerazione presso l'Ospedale di Savigliano, V. Saluzzo (potenzialità termica in ingresso pari a 3,690 MW_t ed elettrica in uscita pari a 1,600 MW_e)

Descrizione dell'impianto:

- ✓ n. 2 motori a combustione interna, ciascuno di potenza termica in ingresso pari a 1.845 kW_t e potenza elettrica in uscita pari a 800 kW_e
- ✓ n. 6 gruppi elettrogeni di emergenza aventi ciascuno potenza termica in ingresso pari a 6.100 kW

Termine di messa a regime degli impianti nuovi o modificati:

60 giorni dalla data di avviamento dell'impianto, comunicata come previsto dal combinato disposto dell'articolo 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 44 della L.R. n. 44/2000.

Periodicità autocontrolli:

per i motori: rilevamento ANNUALE delle emissioni, nelle normali condizioni di funzionamento dell'impianto, verificando tutti i parametri contenuti nel quadro emissivo

per i gruppi elettrogeni: NESSUN rilevamento

ALLEGATO A1

STABILIMENTO: ASL CN1, sede operativa di Savigliano, V. Saluzzo c/o Ospedale Unico del Quadrante Nord Ovest della Provincia di Cuneo (Saluzzo – Savigliano – Fossano)											
Punto di emissione numero (*)	Provenienza	Portata [m³/h a 0°C e 0,101MPa]	Durata emissioni [h/giorno]	Frequenza nelle 24 ore	Temp [°C]	Tipo di sostanza inquinante	Limiti emissione		Altezza punto di emissione dal suolo[m]	Diametro o lati sezione [m o mxm]	Tipo di impianto di abbattimento
							[mg/m³ a 0°C e 0,101 MPa]	[kg/h]			
3	COGENERATORE (motore a combustione interna, ad uso civile) (Potenza termica in ingresso = 1.845 kW, Potenza elettrica generata = 800 kW, alimentazione a metano)	3.035 (1)	24	CONT.	118	POLVERI TOTALI (2) NOx (come NO₂) (2) CO (2) NH3 (2)	2 15 112,5 5	- - - -	6	0,350	CATALIZZATORE OSSIDANTE + SCR
4	COGENERATORE (motore a combustione interna, ad uso civile) (Potenza termica in ingresso = 1.845 kW, Potenza elettrica generata = 800 kW, alimentazione a metano)	3.035 (1)	24	CONT.	118	POLVERI TOTALI (2) NOx (come NO₂) (2) CO (2) NH3 (2)	2 15 112,5 5	- - - -	6	0,350	CATALIZZATORE OSSIDANTE + SCR
5-10	n. 6 GRUPPI ELETTRICI DI EMERGENZA (Potenza termica nominale = 6.100 kW ciascuno, alimentazione a gasolio) (3)	Funzionamento inferiore a 150 h/a ciascuno									

(1) fumi secchi

(2) limiti emissivi riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso anidro pari al 15%

(3) funzionamento esclusivamente in condizioni di emergenza (in assenza di energia elettrica dalla rete nazionale)

(*) i camini nn. 1 e 2 si riferiscono ad altro provvedimento autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale), relativo alla stessa sede operativa

ALLEGATO A2

- 1) i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro UN ANNO dalla data dell'emissione del presente provvedimento autorizzativo ed ultimati entro TRE ANNI dall'avvenuto ed accertato inizio lavori. L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del provvedimento autorizzativo, fatta salva la proroga motivata degli stessi;
- 2) il proprietario, il committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso alla Provincia - Settore Tutela del Territorio, al Comune ed al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo, dell'inizio e dell'ultimazione dei lavori, secondo quanto previsto dalla legislazione vigente in materia;
- 3) per l'inizio lavori deve essere presentato il deposito delle opere strutturali, ai sensi della Parte II del D.P.R. 380/2001 (ex Legge 1086/1971) e la documentazione relativa alla certificazione contributiva delle imprese esecutrici dei lavori, nonché alle loro idoneità tecniche e professionali di cui al comma 9, art. 90 del D.Lgs. 81/2008, presso il Comune di competenza;
- 4) qualsiasi modificazione al progetto definitivo approvato, dovrà essere comunicata al Settore Tutela del Territorio – Ufficio Controllo Emissioni ed Energia della Provincia di Cuneo, che provvederà all'eventuale inoltro all'Amministrazione Competente;
- 5) l'impianto deve essere esercito in modalità cogenerativa secondo quanto previsto dalla documentazione progettuale agli atti del procedimento;
- 6) gli impianti devono essere realizzati e gestiti secondo le specifiche progettuali e le previsioni contenute nella documentazione allegata all'istanza, e in modo tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione, nonché delle prescrizioni contenuti nell'autorizzazione;
- 7) i gruppi elettrogeni di emergenza, devono essere dotati di contaore non azzerabile. L'attivazione di tali impianti deve essere annotata su un apposito registro di impianto tenuto a disposizione delle autorità competenti e di controllo unitamente all'indicazione dell'orario di accensione e di spegnimento, nonché del motivo dell'attivazione. **Entro il 1° marzo di ogni anno**, a partire dall'anno civile successivo a quello di messa in esercizio degli impianti, il gestore deve trasmettere alla Provincia e per conoscenza al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo, le registrazioni delle ore operative, riferite all'anno precedente, di ciascun impianto;
- 8) le emissioni provenienti dalle fasi di respirazione e dalle fasi di carico e scarico del serbatoio per lo stoccaggio dell'urea sono considerate trascurabili purché siano trattate in un adeguato sistema di abbattimento;
- 9) i valori limite di emissione fissati nel quadro emissivo rappresentano la massima concentrazione ed il quantitativo massimo in peso di sostanze che possono essere emesse in atmosfera dalle lavorazioni o impianti considerati;
- 10) l'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, nei periodi di normale funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione fissati nel quadro emissivo;
- 11) sono esclusi dall'obbligo del rispetto dei valori limite i periodi di funzionamento durante le fasi critiche di avvio e di arresto dell'impianto e i periodi in cui si verificano anomalie o guasti tale da non permettere il rispetto dei limiti di emissione fissati. Il Gestore deve, comunque, adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante i periodi di avvio e arresto;

- 12) qualunque anomalia di funzionamento o guasto degli impianti tale da non garantire il rispetto dei limiti di emissione fissati, deve essere comunicata entro 8 ore alla Provincia ed al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo. Il Gestore deve procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile;
- 13) i condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese (dotate di opportuna chiusura) per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento secondo le norme tecniche vigenti, con trasmissione unitamente alle risultanze degli autocontrolli, della valutazione del posizionamento della sezione di prelievo e delle modalità di prelievo ai sensi delle norme vigenti. L'accesso ai punti di campionamento deve essere consentito con le necessarie condizioni di sicurezza. Le sigle identificative dei punti d'emissione, così come riportate nel quadro emissivo, devono essere visibilmente apposte sui rispettivi camini;
- 14) al fine di favorire la dispersione delle emissioni, la direzione del loro flusso allo sbocco deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima dei punti di emissione essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri; i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono avere altezza non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta diminuita di un metro per ogni metro di distanza orizzontale eccedente i 10 metri. Eventuale deroga alla presente prescrizione potrà, su richiesta dell'impresa, essere concessa dal Comune;
- 15) gli impianti devono essere gestiti evitando che si generino emissioni diffuse dalle lavorazioni autorizzate e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, All. 5, nei casi ivi specificati;
- 16) per i punti di emissione nn. 3 e 4, per quanto concerne gli adempimenti di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., il gestore deve effettuare due rilevamenti delle emissioni, nelle normali condizioni di funzionamento dell'impianto e in due giorni non consecutivi dei primi dieci di marcia controllata dell'impianto a regime, per la determinazione di tutti i parametri contenuti nel quadro emissivo e del parametro formaldeide; per quello che riguarda le metodiche di campionamento ed analisi, si rimanda alle prescrizioni della sezione "monitoraggi periodici". I risultati di questi autocontrolli devono quindi essere trasmessi alla Provincia, al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo ed al Sindaco, entro 60 giorni dalla data di effettuazione dell'ultimo campionamento;
- 17) per i punti di emissione nn. 5 ÷ 10, il Gestore è esentato dall'effettuare i rilevamenti delle emissioni di cui all'art. 269, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché ulteriori rilevamenti periodici;
- 18) per l'effettuazione degli autocontrolli periodici successivi a quelli iniziali, i campionamenti delle emissioni devono essere effettuati nelle normali condizioni di esercizio e devono essere determinati tutti i parametri riportati nel quadro emissivo, secondo la periodicità ivi indicata;
- 19) l'impresa deve comunicare alla Provincia ed al Dipartimento Territoriale dell'A.R.P.A. di Cuneo, con almeno 15 giorni di anticipo, le date in cui intende effettuare gli autocontrolli delle emissioni;
- 20) per tutti i medi impianti di combustione, il Gestore deve archiviare e conservare, sulla base dello schema previsto all'appendice 4-bis dell'Allegato VI, parte quinta del D.Lgs. 152/2006

e s.m.i., i dati previsti ai punti 2.7, 2.8, le comunicazioni previste al punto 5-bis.3 dell'Allegato VI, parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. nonché gli interventi posti in essere ai sensi dell'articolo 271, commi 14, 20-bis e 20-ter;

- 21) i dati di cui al punto precedente devono essere messi, senza ritardo, a disposizione dell'autorità competente per il controllo che ne richieda l'acquisizione. Tali dati, relativi ad un anno civile, devono essere conservati per almeno i sei anni civili successivi;
- 22) per l'effettuazione degli autocontrolli e per la presentazione dei relativi risultati devono essere seguite le norme UNICHIM in merito alle "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" (Manuale n. 158/1988). Per quanto concerne i metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati, devono essere seguite le norme tecniche CEN o, ove queste non siano disponibili, le pertinenti norme tecniche nazionali, oppure ove anche queste ultime non siano disponibili, le pertinenti norme tecniche ISO, oppure altre norme internazionali, oppure le norme di cui al D.M. 25 agosto 2000. La valutazione della conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione fissati nel quadro emissivo deve avvenire secondo i criteri stabiliti nell'Allegato VI, parte quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Per maggiori informazioni sulle metodiche di campionamento ed analisi delle emissioni in atmosfera si può fare riferimento alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/controlli-sulle-emissioni-atmosfera>
- 23) deve essere utilizzato il modello per la redazione dei report di autocontrollo delle emissioni in atmosfera, scaricabile alla pagina <https://www.arpa.piemonte.it/scheda-informativa/controlli-sulle-emissioni-atmosfera>